



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 89 del 01/09/2017

Proposta n. 2017/962

OGGETTO: PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE (L.R. 8 AGOSTO 2001 N. 26 E L.R. 30 GIUGNO 2003 N. 12). ANNO FINANZIARIO 2017

IL PRESIDENTE

Viste:

- la L.R. 8 agosto 2001 n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999 n. 10";
- la L.R. 30 giugno 2003 n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";
- la L.R. 25 novembre 2016 n. 19 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000", e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 4 che prevede, tra l'altro, che la Regione e gli EE.LL. promuovano e realizzino l'integrazione e la continuità tra i servizi per l'infanzia;

Vista inoltre la L.R. N,13 del 30/7/2015 di riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 65 del 22/03/2016 "Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia. Triennio 2016-2018 (L.R. 8 agosto 2001, n. 26 - L.R. 30 giugno 2003, n. 12). (Proposta della Giunta regionale in data 9 febbraio 2016, n. 116). (Prot. DOC/2016/0000192 del 22/03/2016)
- Delibera di Giunta n. 651 del 15/5/2016 con la quale sono stati approvati gli Schemi di Intesa tra Regione, Enti locali e associazioni regionali dei gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private, per perseguire più elevati di qualità a vantaggio di un intervento sempre più adeguato ai bisogni dei bambini frequentanti le scuole della Regione, siglate 08/6/2016, che individuano, quali elementi fondanti del miglioramento dell'offerta formativa per le scuole dell'infanzia, azioni riferite ad ambiti tematici previsti nei suddetti indirizzi regionali;

Vista e richiamata inoltre la deliberazione consiliare 30.09.2016 n. 19, ad oggetto "L.R. 8.8.2001 n. 26 e L.R. 30.06.2004 n. 12. Programma Provinciale Triennale per interventi di Qualificazione e Miglioramento delle Scuole dell'Infanzia. Approvazione";

Ritenuto di stabilire per l'anno 2017, in conformità con gli Indirizzi Regionali e con il Programma Provinciale Triennale le seguenti finalità:

- sostegno a figure di coordinamento pedagogico prevalentemente impegnate nelle scuole dell'infanzia;
- attuazione degli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia aderenti al sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali;
- attuazione degli interventi di miglioramento delle scuole per l'infanzia paritarie private orientate alla promozione di una progettualità integrata e mirata al perseguimento degli obiettivi di continuità e arricchimento dell'offerta formativa, anche tramite il confronto e la concertazione tra le realtà educative della prima e seconda infanzia;

Vista:

la deliberazione di Giunta regionale n.992 del 10/7/2017 ad oggetto "Ripartizione e assegnazione fondi a favore delle Province e della Città Metropolitana per gli interventi di cui all'art. 3, L.R. 26/2001, in attuazione della D.A.L. 65/2016 e dell'art. 19 Comma 2, della L.R. 12/2003" con la quale la Regione assegna alla provincia di piacenza per l'anno finanziario 2017 la somma complessiva di € 254.004,04 ripartiti tra gli interventi afferenti gli ambiti sopra riportati come segue:

- € 25.208,13 per sostegno a figure di coordinamento pedagogico impegnate nelle scuole dell'infanzia paritarie;
- € 58.218,91 per progetti di qualificazione delle scuole dell'infanzia aderenti al sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali;
- € 170.577,00 per progetti di miglioramento delle scuole dell'infanzia paritarie private;

Dato atto che le risorse necessarie per il finanziamento del presente programma sono da allocare al cap. E 786 "dalla Regione per finanziamento interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia ex L.R.26/01 *Rif. Cap. S 3370-3335" e ai sotto riportati capitoli di spesa Peg 2017:

- cap. S. 3335 "Fondo regionale per trasferimenti a Enti pubblici per finanziamento interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia ex L.R. 26/01*Rif. E. 786*" per € 58.218,91
- cap. S. 3370 "Fondo regionale per trasferimenti a soggetti vari per finanziamento interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia ex L.R. 26/01 Rif. E 786*"; € 195.785,14;

Ritenuto pertanto di definire la programmazione annuale territoriale relativamente all'anno finanziario 2017 così come da programma provinciale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dalla Dirigente del Servizio "Polizia Provinciale, Ufficio di Presidenza, Istruzione e Formazione, Pari Opportunità" in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio "Bilancio, patrimonio e acquisti" in ordine alla regolarità contabile;

Sentito il Vice Segretario Generale;

Vista la L. 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";

Visto il verbale dell'Ufficio elettorale che ha provveduto alla proclamazione degli eletti a seguito delle consultazioni elettorali del 12 ottobre 2014;

Dato atto che con l'insediamento del Presidente avvenuto il 14 ottobre 2014 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2014-2018;

Visto l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa:

1. approvare il Programma provinciale annuale per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione (L.R. 8 agosto 2001 n. 26 e L.R. 30 giugno 2003 n. 12) anno finanziario 2017, secondo gli indirizzi e i criteri evidenziati in premessa, ALLEGATO al presente atto quale parte integrante e sostanziale, Programma finanziato con le risorse da allocare al cap. E 786 "Dalla Regione per finanziamento interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia ex L.R.26/01 *Rif. Cap. S 3370-3335" e ai sotto riportati capitoli di spesa Peg 2017:
 - cap. S. 3335 "Fondo regionale per trasferimenti a Enti pubblici per finanziamento interventi di qualificazione e

- miglioramento delle scuole dell'infanzia ex L.R. 26/01*Rif. E. 786**” per € 58.218,91
- cap. S. 3370 “Fondo regionale per trasferimenti a soggetti vari per finanziamento interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia ex L.R. 26/01 Rif. E 786**”; € 195.785,14;
 - 2. dare atto che l'attuazione del Programma è ricondotta al Servizio “Polizia Provinciale, Ufficio di Presidenza, Istruzione e Formazione, Pari Opportunità”.
 - 3. dare atto che il presente provvedimento è esecutivo all’atto della sua sottoscrizione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

FRANCESCO ROLLERI

con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Polizia Provinciale, Ufficio di Presidenza, Istruzione e
Formazione, Pari Opportunità**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 962/2017 del Servizio Polizia Provinciale, Ufficio di Presidenza, Istruzione e Formazione, Pari Opportunità ad oggetto: PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE (L.R. 8 AGOSTO 2001 N. 26 E L.R. 30 GIUGNO 2003 N. 12). ANNO FINANZIARIO 2017, si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 31/08/2017

**Sottoscritto dal Dirigente
(OLATI ANNA MARIA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali

Relazione di Pubblicazione

Provvedimento del Presidente N. 89 del 01/09/2017

**Servizio Polizia Provinciale, Ufficio di Presidenza, Istruzione e Formazione, Pari
Opportunità**

Oggetto: PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE (L.R. 8 AGOSTO 2001 N. 26 E L.R. 30 GIUGNO 2003 N. 12). ANNO FINANZIARIO 2017.

Il su esteso provvedimento viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 21 comma 2° dello Statuto vigente.

Piacenza li, 04/09/2017

Sottoscritta
per il Dirigente del Servizio
(MALCHIODI MARIA ELENA)
con firma digitale

ALLEGATO

**PROGRAMMA ANNUALE
DEGLI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E
MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA
DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE
(L.R. 8.8.2001 N.26 E L.R. 30.6.2003 N.12)
ANNO FINANZIARIO 2017**

Premessa

Il programma annuale definisce gli elementi necessari per comporre in un quadro unitario e organico gli interventi di qualificazione e di miglioramento delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione, così come definito dal comma 1 dell'art. 1 della L. 62/2000, tramite il sostegno alle figure di Coordinamento pedagogico e la realizzazione di progetti ed iniziative rivolti ai bambini e alle bambine.

Il programma è definito in conformità alle indicazioni regionali di cui all'atto dell'Assemblea Legislativa E.R. 22/03/2016 n. 65 e all'atto G.R. 10/7/2017, n. 992.

Alla luce delle priorità indicate dagli indirizzi regionali e provinciali, tenute presenti anche le intese tra la Regione e le Associazioni di rappresentanza delle scuole private paritarie, gli interventi finanziabili sono riferiti alle seguenti aree:

- 1) Sostegno a figure di coordinamento pedagogico
- 2) Progetti di qualificazione delle scuole dell'infanzia
- 3) Progetti di miglioramento complessivo delle scuole d'infanzia paritarie private

Tenuto conto che i Comuni sono soggetti fortemente coinvolti in tema di qualificazione delle scuole dell'infanzia e nell'istruzione primaria, si auspica che essi svolgano, nei propri territori, una costante funzione di informazione e di coordinamento, favorendo l'emergere di una progettualità adeguata ai bisogni e di qualità.

Nell'interesse dell'utenza, si esprime l'indirizzo che i progetti siano costruiti in una logica di integrazione con il territorio, di relazione con tutte le scuole dell'infanzia e le altre agenzie educative presenti, in particolare con i servizi 0-3 anni, e con l'Ente locale di riferimento, affinché non si disperda ma si valorizzi il concetto di sistema integrato, cui la Provincia ha costantemente orientato la propria azione, come risulta da tutti gli atti di programmazione seguiti alla L.R. 19/2016.

INTERVENTO 1)

SOSTEGNO A FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Obiettivo: favorire la continuità educativa della fascia di età 0–6 anni, attraverso azioni di sostegno ai Soggetti gestori privati, facenti parte del sistema nazionale di istruzione, affinché provvedano a dotarsi della figura professionale del coordinatore pedagogico.

Destinatari: Aggregazioni di scuole per l'infanzia paritarie, aderenti alle Associazioni firmatarie delle Intese, anche con servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia.

Ambito temporale di riferimento dei progetti: L'anno scolastico di riferimento è il 2017/2018.

Procedure:

1) Trasmissione ai soggetti interessati della circolare e della modulistica inerente il progetto.

I progetti dovranno essere presentati, utilizzando le schede fornite dal Servizio competente.

2) Valutazione dei progetti pervenuti

Le azioni e i progetti dovranno:

- mirare alla produttività degli interventi dei coordinatori pedagogici e pertanto dovranno essere evitate la frammentazione (ad es. la presenza di più coordinatori all'interno della stessa aggregazione comprendente due o tre scuole) e la scarsa efficacia (ad es. la presenza dello stesso coordinatore in numerose aggregazioni) degli interventi;
- prevedere l'impegno professionale dei coordinatori, in termini di tempo e presenza richiesti per uno svolgimento proficuo delle attività;
- specificare il numero complessivo delle scuole coordinate da ciascun coordinatore;
- accertare l'inesistenza di finanziamenti concessi ai sensi della L.R. 19/2016 e successive modificazioni a favore dello stesso coordinatore per il medesimo servizio.

3) Piano di assegnazione dei contributi

Con determinazione dirigenziale, sulla base del numero complessivo delle scuole coordinate.

INTERVENTO 2)

QUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Obiettivi: Rafforzare la programmazione degli interventi, il raccordo interistituzionale e la continuità educativa, sia in senso verticale (tra nidi, servizi integrativi e sperimentali, scuole dell'infanzia e scuole elementari), sia in senso orizzontale (scuole dell'infanzia gestite da soggetti diversi, famiglie, servizi educativi socio sanitari, agenzie di cura, sedi formative, ecc.).

Destinatari: Scuole per l'infanzia statali e/o scuole paritarie, sia private che degli Enti locali.

Ambito temporale di riferimento dei progetti: L'anno scolastico di riferimento è il 2017/2018. I progetti dovranno essere realizzati entro giugno 2018.

Procedure:

1) Trasmissione ai soggetti interessati della circolare e della modulistica inerente il progetto.

Verranno finanziati progetti presentati da **aggregazioni di almeno 3 scuole** per l'infanzia statali e/o scuole paritarie, sia private che degli Enti locali, redatti sulla modulistica predisposta. Al fine di promuovere una corresponsabilità da parte dei soggetti proponenti, si stabilisce una **compartecipazione alla spesa complessiva da parte dei medesimi almeno pari al 20% della spesa totale** per l'attuazione dei singoli progetti.

2) Valutazione dei progetti pervenuti

I progetti dovranno riguardare una delle seguenti tematiche di particolare rilevanza socio-culturale, in coerenza con quanto suggerito dalle indicazioni ministeriali relative al curriculum per l'infanzia:

- inclusione di bambini con deficit;
- prevenzione del disagio sociale in ambito educativo;
- educazione interculturale e più in generale educazione alle differenze;
- nuovi stili educativi familiari.

Verranno considerate:

- **capacità innovativa** dei progetti (qualità della progettazione, coerenza fra gli obiettivi perseguiti e le modalità di realizzazione, qualità delle professionalità coinvolte, congruenza della spesa, qualità delle metodologie proposte) - percentuale di riparto delle risorse assegnate dalla Regione 15%;
- **numero delle scuole/sezioni** comprese nelle aggregazioni **e coinvolgimento degli Enti Locali** - percentuale di riparto delle risorse assegnate dalla Regione 45%;
- **continuità educativa** orizzontale e verticale con i servizi per l'infanzia - percentuale di riparto delle risorse assegnate dalla Regione 20%;
- **monitoraggio e valutazione** delle esperienze nonché materiale di **documentazione** delle attività che si intenderà realizzare (obbligatoria) - percentuale di riparto delle risorse assegnate dalla Regione 20%.

3) Piano di assegnazione dei contributi

Con determinazione dirigenziale, sulla base dei criteri e delle percentuali di riparti su esposti.

INTERVENTO 3)

MIGLIORAMENTO COMPLESSIVO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE

Obiettivi: Miglioramento del contesto e della proposta educativa nel suo complesso, attraverso l'adozione di maggiore flessibilità degli orari, la diffusione della compresenza del personale nei turni previsti, l'accurata organizzazione degli spazi accoglienza bambini-genitori, il perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi con le famiglie, la valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo, la realizzazione del raccordo con i nidi, i servizi integrativi del territorio, la scuola dell'obbligo.

Destinatari: Scuole per l'infanzia private paritarie.

Ambito temporale di riferimento dei progetti: L'anno scolastico di riferimento è il 2017/2018. I progetti dovranno essere realizzati entro giugno 2018.

Procedure:

1) Trasmissione ai soggetti interessati della circolare e della modulistica inerente il progetto.

Verranno finanziati progetti presentati da **aggregazione di almeno 3 scuole** paritarie per l'infanzia, redatti sulla modulistica predisposta. Al fine di promuovere una corresponsabilità da parte dei soggetti proponenti, si stabilisce una **compartecipazione alla spesa complessiva da parte dei medesimi almeno pari al 20% della spesa totale** per l'attuazione dei singoli progetti.

2) Valutazione dei progetti pervenuti

Come previsto dagli indirizzi regionali e dalle Intese sottoscritte tra la Regione e le Associazioni di rappresentanza delle scuole dell'infanzia private paritarie, si terrà conto prioritariamente:

- **numerosità delle scuole d'infanzia comprese nelle aggregazioni** (numero di sezioni coinvolte);
- **dimensione provinciale o sub-provinciale;**
- **continuità educativa**, coinvolgimento dei servizi per l'infanzia (sezioni di nido), altre agenzie di cura e sedi formative.

Ambiti di lavoro ritenuti prioritari:

- programmazione comune per la continuità nido/materna/elementare;
- programmazione di attività didattiche comuni tra scuole e fra scuole dell'infanzia pubbliche e private; che implicano l'utilizzo di strutture/servizi esterni;
- informazione-formazione rivolta ai genitori;
- qualificazione della professionalità degli operatori.

Verranno considerate inoltre:

- **capacità innovativa** dei progetti (qualità della progettazione, coerenza fra gli obiettivi perseguiti e le modalità di realizzazione, qualità delle professionalità coinvolte, congruenza della spesa, qualità delle metodologie proposte)
- **equa diffusione** delle attività sul territorio provinciale;
- **monitoraggio e valutazione** delle esperienze che le diverse reti di scuole intenderanno attivare nonché materiale di **documentazione** delle attività che si intenderà realizzare (obbligatorio).

3) Piano di assegnazione dei contributi

Con determinazione dirigenziale, sulla base dei criteri suesposti in ragione del numero complessivo delle sezioni coinvolte.